

**LIBRI.** Oggi alla Feltrinelli la presentazione di «Fantasmi all'opera» di Carla Stroppa

## L'imperiosa realtà dell'illusione

**Piera Maculotti**

Sogno e realtà: mondi distinti, distanti. Di qua la razionalità, di là l'emozione, l'illusione... Dualismi duri a morire; schemi mentali che dimenticano che la vita è un intreccio complesso, un impasto di visibile e invisibile, di ragione e passione. L'arte e la letteratura l'hanno sempre raccontato; ora il nuovo libro «Fantasmi all'opera» (Moretti&Vitali, pp. 187, euro 14) di Carla Stroppa lo ar-

gomenta anche con efficaci esempi tratti dall'esperienza clinica. L'autrice, psicoanalista junghiana, ne parlerà oggi alle 18 alla Libreria Feltrinelli di corso Zanardelli con la scrittrice Bianca Garavelli e con Paolo Ferliga, docente di storia e filosofia e psicologo analista.

Il saggio - fin dall'eloquente sottotitolo «L'imperiosa realtà dell'illusione» - è l'invito a una visione capace di spaziare oltre le rigidità del pigro razionalismo, dentro il multiforme mondo della psiche umana. Là dove operano i «fanta-

smi»: desideri, paure, speranze, illusioni, presenze vive, vitali come «l'ossigeno per l'organismo» secondo Jung. Voci che vanno accolte e ascoltate, come sanno fare i poeti, i bambini e gli uomini «di spirito» il cui sguardo vede oltre, e altro... Lontano da quella «normopatia» - l'altra faccia della follia - triste condizione di chi non sa nulla del proprio mondo interiore e, inconsapevole e chiuso, vive «una vita impersonale, senza afflato».

Poesia, fiaba, mito, tutti i linguaggi della creatività posso-

no aiutare: parlano all'anima e ciascuno può riconoscere qualche frammento della propria segreta identità. Immagini, fantasmi, sogni - preziose «bussole del profondo» - indicano percorsi possibili, utili per orientarsi nel labirinto dell'ignoto o del malessere, per trasformare la sofferenza, riscoprire potenzialità nascoste e recuperare energie nuove...

Non ci si può «illudere di vivere senza illusioni», dice Carla Stroppa che, con appassionata convinzione, racconta come far tesoro della loro «imperiosa realtà». ●

